



ASSEMBLEA DEI SINDACI D'AMBITO SOCIALE

Ufficio di Piano degli interventi e dei Servizi Sociali del Distretto di Dongo

Comuni di Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Gravedona ed Uniti, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana

Via Don P. Pedroli, 2 – 22015 - Gravedona ed Uniti – 0344/916031- fax 0344/85453
amministrazione@letrepievi.it

Assemblea del giorno 2 ottobre 2017

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE -DOPO DI NOI- L. 112/2016. ANNO 2017

Premessa

La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori e istituisce il Fondo nazionale sul Dopo di noi.

Il decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l'anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
- fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l'anno 2016, in 38,3 milioni di euro per l'anno 2017 e in 56,1 milioni di euro a decorrere dal 2018;
- ha determinato la ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016 la quota di euro 15.030.000,00 lo stanziamento 2016 in favore di Regione Lombardia.

Tali risorse sono finalizzate per l'assistenza alle **persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Con D.G.R. 6674 del 07/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo e il Piano per l'attuazione in Lombardia della L. 112/2016, nonché l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul "Dopo di noi".

Gli interventi che Regione Lombardia ha stabilito di finanziare con questo Fondo sono:

Interventi infrastrutturali

- Sostegno per ristrutturazione, miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici), per la messa a norma degli impianti
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali

Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento

Si specifica che gli interventi finanziati con risorse "Dopo di noi" di cui alla DGR n. 6674/2017, sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L. 112/2016 e declinate nella deliberazione regionale.

Con decreto 8196 del 06/07/2017 sono stati assegnati agli ambiti territoriali sociali le risorse del Fondo nazionale sul "Dopo di noi". Le risorse assegnate all'Ambito territoriale sociale di Dongo ammontano ad € 25.514,00, come dettagliato nell'allegato 1 del decreto stesso, con l'obbligo di utilizzo di tali risorse entro il 31 dicembre 2018.

Regione Lombardia ha demandato agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di avvisi pubblici, previa concertazione a livello locale.

Le risorse sono assegnate, all'interno delle diverse misure previste, mediante voucher, contributi o buoni, in coerenza con quanto indicato nel Programma operativo regionale allegato alla D.G.R. 6674/2017, sintetizzato nella Tabella 1 e nel QUADRO SINOTTICO allegato al presente Avviso.

1) Soggetti Beneficiari

Persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- residenza nell'Ambito territoriale sociale di Dongo;
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster (fasce di età) specifici a seconda del tipo di sostegno, definiti dalla D.G.R. 6674/2017. In deroga al limite massimo di età è possibile sostenere la continuità di interventi già in atto, sempre che essi siano riferiti a persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età;
- assenza del sostegno familiare in quanto:
 - mancanza di entrambi i genitori
 - genitori non in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
 - prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- presentazione dell'ISEE SOCIO SANITARIO.

I beneficiari sono persone disabili che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, in maniera autonoma, diretta e non surrogata dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente, orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Non devono inoltre presentare comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Avviso.

Alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario alla comprensione delle misure oggetto del presente avviso.

2) Priorità di accesso:

La selezione dei beneficiari sarà effettuata ai sensi di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4, commi 2 e 3 e dgr 6674/2017).

• Rappresenta un criterio prioritario per l'identificazione dei destinatari la maggior urgenza, determinata da:

- limitazioni dell'autonomia;
- grado di sostegno da parte della famiglia;
- condizioni abitative e ambientali;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE ORDINARIO).

• Successivamente a tale selezione, ai sensi della dgr 6674/2017, sono date le seguenti priorità d'accesso:

- mancanza di entrambi i genitori e assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;

- condizione di età o disabilità dei genitori che non consentono di garantire nel futuro prossimo il sostegno alla persona con grave disabilità;
- inserimento in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane dai gruppi appartamento, co-housing o situazioni simili alla casa familiare.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).

3) Tipologia degli interventi:

Come da Dgr 6674/2017, la Cabina di regia, costituita presso l'ATS della Montagna, ha condiviso la metodologia di lavoro, i principi alla base delle linee operative e del protocollo di valutazione delle domande oggetto del presente avviso.

L'Assemblea dei Sindaci di ambito sociale, considerando la programmazione d'ambito, alla luce di quanto emerso negli incontri locali e la disponibilità di budget, ha stabilito di allocare le risorse disponibili, in via sperimentale, come da tabella seguente:

tabella 1

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALI AMBITO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	€ 10.000,00 39% totale risorse assegnate
INTERVENTI GESTIONALI	Accompagnamento all'autonomia	€ 10.514,00 45% totale risorse assegnate
	Gruppo appartamento con Ente gestore	€ 3.500,00 11% totale risorse assegnate
	Pronto intervento	€ 1.500,00 5% totale risorse assegnate

Gli interventi di cui alla tabella precedente sono ulteriormente dettagliati nell'allegato 1 al presente Avviso - QUADRO SINOTTICO DOPO DI NOI – PIANO OPERATIVO LOCALE.

Le percentuali delle risorse indicate nelle specifiche tipologie di sostegno potranno essere riviste in base all'effettive richieste.

L'entità dei sostegni assegnati ai singoli richiedenti non potrà superare i massimali stabiliti dalla DGR 6674/2017, così come eventualmente ridefiniti dal Piano Operativo Locale.

Il progetto individualizzato potrà prevedere, in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni all'accompagnamento che alla residenzialità.

4) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze sono presentate all'Ufficio di Piano presso l'Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e, nel caso di interventi di ristrutturazione dell'abitazione, anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, ad esclusione degli interventi Pronto intervento, dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso e dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 ottobre 2017.

Le risorse per il "Pronto intervento" saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento.

5) Ammissibilità della domanda e accesso al sostegno

A seguito della presentazione della domanda sarà effettuata una valutazione multidimensionale (clinica e sociale) a cura di una equipe multiprofessionale, composta da operatori della ASST in raccordo con operatori sociali degli Ambiti territoriali, che valuterà la sussistenza dei requisiti richiesti per

l'ammissione alle misure, secondo quanto previsto dal Protocollo operativo sulla valutazione, allegato alle Linee Operative Locali. In caso di più richieste riferite alla medesima tipologia di sostegno verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei parametri definiti nel Protocollo operativo.

L'accesso al beneficio è subordinato all'adesione ad un progetto personale/individuale, come previsto dal Piano Operativo Regionale.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della dgr 6674/2017, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale di cui sopra. Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, e deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza. Dovrà essere data evidenza delle risorse necessarie alla realizzazione delle fasi sopra indicate (**budget di progetto**).

Il Progetto individuale dovrà avere una durata temporale **almeno di 2 anni** e prevedere la possibilità di essere rimodulato in caso di modificazioni delle condizioni della persona e del contesto. Dovrà essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dei Servizi sociali d'ambito;
- dal responsabile del caso individuato (case manager).

6) Cause di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR 6674/2017;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifichi la non coerenza del progetto "Dopo di noi" con quanto previsto dalla DGR 6674/2017, dalle linee operative locali e dal presente Avviso ;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale entro il termine indicato.

7) Tempi di attuazione:

Termine ricezione istanze 31 ottobre 2017.

Istruttoria delle Domande e individuazione beneficiari - entro il 23 dicembre 2017.

Avvio dei progetti dal 1 gennaio 2018.

8) Controlli

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dai diritti acquisiti.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con le ATS, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli in merito alla corretta attuazione delle procedure e in merito all'attuazione degli interventi, anche richiedendo produzione di documenti o effettuando verifiche domiciliari.

9) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy. Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario, soggetto giuridico al quale afferisce l'Ufficio di Piano territoriale.

Le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale sociale di Dongo al numero telefonico 0344916031 oppure tramite email all'indirizzo disabilita@letrepievi.it.

Termine di presentazione domande: ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 31-10-2017

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

Ufficio di Piano
Ambito territoriale di Dongo
Il responsabile
Dott. Angelo Barindelli

ALLEGATI

Allegato 1 – QUADRO SINOTTICO DOPO DI NOI – PIANO OPERATIVO LOCALE

Allegato 2 – Modello di domanda